

**COMUNICATO STAMPA****Uilm Nazionale****THYSSENKRUPP; PALOMBELLA (UILM): "DA FIM, FIOM E UILM UN EMENDAMENTO A CONGRESSO EUROPEO"****Il segretario generale della Uilm intervistato dall'agenzia di Stampa Radiocor-Il Sole 24 Ore**

Fim, Fiom e Uilm presenteranno domani, a Duisburg, dove è in corso il congresso della Fem, la federazione europea dei metalmeccanici, un emendamento sul caso ThyssenKrupp. La multinazionale tedesca dell'acciaio ha reso noto il mese scorso un piano di riorganizzazione che prevede lo scorporo della divisione acciaio inossidabile, di cui fa parte il sito di Terni. L'iniziativa dei sindacati metalmeccanici italiani è stata annunciata a Radiocor da Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, che ha spiegato di averla concordata con i segretari generali della Fim, Giuseppe Farina, e della Fiom, Maurizio Landini. Nel testo, su cui i sindacati stanno lavorando in queste ore, "chiederemo - spiega Palombella - che in futuro operazioni come questa vengano realizzate senza che ci sia un sindacato che da' l'assenso non consultando i colleghi degli altri Paesi". E' ciò che è appunto avvenuto per il piano ThyssenKrupp, che ha ricevuto il via libera dal sindacato tedesco Ig Metall, che fa parte del consiglio di sorveglianza dell'azienda. Inoltre, ha aggiunto Palombella, la presentazione dell'emendamento è finalizzata a far sì che i metalmeccanici europei mettano nero su bianco la propria contrarietà allo smembramento del comparto acciaio inox. "Lo scorporo - spiega Palombella - non possiamo evitarlo. E' una scelta aziendale che, come nel caso dello spin-off Fiat, può essere dettata da motivi di mercato. Ma bisogna evitare che ci siano divisioni o vendite di pezzi all'interno dello stesso comparto, nel caso della ThyssenKrupp quello degli acciai speciali".

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 9 giugno 2011